

Recita Natale 2019 - San Francesco e il Presepe – Meditazione

LETTORE 1: Come i pastori, accorsi per primi alla grotta, restiamo stupiti davanti al segno che Dio ci ha dato: un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia.

LETTORE 2: In silenzio ci inginocchiamo, e adoriamo. E che cosa ci dice quel Bambino, nato per noi dalla Vergine Maria? Qual è il messaggio universale del Natale?

LETTORE 3: Ci dice che Dio si è fatto uno di noi, ha scelto di condividere tutto di noi: la gioia, la tristezza, le amicizie, il dolore, il lavoro, la famiglia, le difficoltà quotidiane.

LETTORE 4: Ci dice che Dio è Padre buono e noi siamo tutti fratelli. Questa verità sta alla base della visione cristiana dell'umanità.

LETTORE 1: Senza la fraternità che Gesù Cristo ci ha donato, i nostri sforzi per un mondo più giusto hanno il fiato corto, e anche i migliori progetti rischiano di diventare strutture senz'anima. Per questo il nostro augurio di buon Natale è un augurio di fraternità.

LETTORE 2: Fraternità tra persone di idee diverse, ma capaci di rispettarci e di ascoltare l'altro. Le nostre differenze non sono un danno o un pericolo, sono una ricchezza. Come per un artista che vuole fare un mosaico: è meglio avere a disposizione tessere di molti colori, piuttosto che di pochi!

LETTORE 3: L'esperienza della famiglia ce lo insegna: tra fratelli e sorelle siamo diversi l'uno dall'altro, e non sempre andiamo d'accordo, ma c'è un legame indissolubile che ci lega e l'amore dei genitori ci aiuta a volerci bene.

LETTORE 4: Siamo tutti fratelli e questa verità sta alla base della visione cristiana. Questo Natale ci faccia riscoprire i legami di fraternità che ci uniscono come esseri umani e legano tutti i popoli.